

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

Facoltà di Scienze Politiche

Bibliografia

Introduzione

Capitolo: IL SUSSEGUIRSI DEGLI AVVENIMENTI POLITICI

Capitolo: LE ORIGINI DELLA SVP

1- La situazione in Alto Adige negli

anni 1943-45

LA SUDTIROLER VOLKSPARTEI

3- La fondazione della SVP

dal 1945 al 1968

4- Il primo programma

5- La prima Assemblea provinciale

Tesi di Laurea

di Gabriella Ambrosini (matr. B/06890)

Capitolo: LO STATUTO DELLA SVP

1- Osservazioni sullo statuto del 1947

Contenuto di questo statuto

2- Le modifiche dello statuto del 1947

fino alla riforma del 1964

3- La riforma del 1964

Relatore:

Chiar.mo Prof.

CARLO VALLAURI

Capitolo: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SVP

1- A livello locale

Anno accademico 1971-1972

2- A livello distrettuale

3- A livello provinciale



I N D I C E

Bibliografia

p. **I**

Introduzione

p. I

I Capitolo: IL SUSSEGUIRSI DEGLI AVVENIMENTI POLITICI

p. 3

II Capitolo: LE ORIGINI DELLA SVP

p. 8

I- La situazione in Alto Adige negli
anni 1943+ 45

2- L'associazione "Andreas Hofer"

3- La fondazione della SVP

4- Il primo programma

5- La prima Assemblea provinciale

III Capitolo: IL PROGRAMMA DEL 1947

p. 22

IV Capitolo: LO STATUTO DELLA SVP

p. 27

I- Osservazioni sullo statuto del 1947

2- Contenuto di questo statuto

2- Le modifiche dello statuto del 1947
fino alla riforma del 1964

3- La riforma del 1964

V Capitolo: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SVP

p. 36

I- A livello locale

2- A livello distrettuale

3- A livello provinciale

VI Capitolo: I RAPPRESENTANTI DELLA SVP p. 44

- I- La partecipazione della SVP alle elezioni
- 2- La posizione dei rappresentanti nel partito
- 3- La posizione dei rappresentanti della SVP
nel Consiglio provinciale e nel Consiglio
regionale

VII Capitolo: LA NUOVA GENERAZIONE DELLA SVP p. 47

VIII Capitolo: I MEZZI A DISPOSIZIONE DELLA SVP p. 52

- I- La stampa
- 2- La circolare come mezzo informativo e
di convinzione politica
- 3- Radio e televisione
- 4- Manifestazioni popolari

IX Capitolo: DOCUMENTAZIONE SULL'ATTIVITA' POLITICA DELLA
SVP p. 66

- I- Come si è giunti a concepire ed attuare
il "pacchetto"
- 2- Attività politica sul piano nazionale

Conclusione P; 75

Documentazione

INTRODUZIONE

Dopo quasi un quarto di secolo di oppressione politica attuata dal regime fascista, con l'approssimarsi della fine della guerra, gli altoatesini ebbero per la prima volta la possibilità di prendere posizione sul problema scottante del futuro della loro terra.

Il loro più intimo desiderio e la loro unanime richiesta - il diritto all'autodeterminazione, portata avanti per prima dalla appena fondata SVP - non trovò ascolto presso le Potenze che dovevano decidere del destino d'Europa.

I primi anni del dopoguerra furono caratterizzati dalla lotta per il diritto all'autonomia, il quale trovava nello statuto autonomo regionale espressione insufficiente ed insoddisfacente - motivo questo per vedere messa in discussione la protezione del gruppo etnico tedesco -. Questa fu la causa di quell'esasperata resistenza e di quelle dure repliche con lo Stato italiano, Stato presso il quale la SVP per tutti questi anni sarebbe stata l'energica rappresentante della minoranza tedesca.

La "questione altoatesina" raggiunse il suo momento critico tra gli anni che vanno dal 1957 al 1967 (manifestazione politica e popolare a Castelfirmiano, ricorso ^{dell'Austria} alle Nazioni Unite, attentati); a questo periodo seguì una certa distensione. C'era sempre bisogno però di una forza unita che potesse farsi portavoce dei diritti e degli interessi del gruppo linguistico altoatesino; c'era bisogno di un rappresentante della volontà politica di quelle popolazioni: quindi, più che di un partito, direi quasi di un' "associa-

CAPITOLO PRIMO

zione protettiva". Nel capitolo che segue cercherò di descrivere la SVP nel suo carattere, nel suo fine, nella sua struttura, ma anche nella sua attività politica e nella sua caratteristica di "partito di concentrazione"(1).

Data l'ampiezza della materia da trattare e le poche pagine a mia disposizione, l'esposizione sarà necessariamente limitata. Inoltre si tenga conto del fatto che l'argomento appartiene alla storia più recente e quindi, come per tutti gli avvenimenti più vicini a noi, è particolarmente difficile dare una giusta interpretazione alla documentazione, nonché un esatto giudizio.

9.9.1943: Capitolazione italiana e occupazione dell'Alto Adige da parte della Deutsche Wehrmacht; organizzazione dell'Alto Adige nella "Zona di Operazione Frontale"; fine dei provvedimenti italianizzanti del fascismo.

1.5.1945: Capitolazione delle truppe tedesche sul fronte occidentale; occupazione del territorio da parte degli alleati.

1) Espressione che ho tradotto dal tedesco ("Sammelpartei") e che ^{vuole} indicare appunto la caratteristica della SVP, partito nato più come "fronte nazionale", che si è assunto il compito di salvaguardare gli interessi sociali, economici e culturali del gruppo etnico di lingua tedesca. Quindi non un partito unitario sull'esempio di quelli italiani, che radunano uomini e gruppi sulla base di una comune ideologia.

9.9.1945: Conclusione dell'Accordo di Parigi sull'Alto Adige tra Austria e Italia (accordo De Gasperi - Gruber).

1.12.1946: Decisione della Conferenza dei ministri degli Esteri tenuta a New York circa l'insediamento dell'accordo di Parigi nell'art. 10 del trattato di pace italiano.